

Oltre la metà dei sanitari della California rifiuta il vaccino: «preferisco il rischio del virus»

R21 renovatio21.com/oltre-la-meta-dei-sanitari-della-california-rifiuta-il-vaccino-preferisco-il-rischio-del-virus/

January 2, 2021

Gli operatori sanitari della California si rifiutano di fare i nuovi vaccini COVID-19.

Oltre la metà dei lavoratori in prima linea in un ospedale non sarebbero disposti a prenderlo, e tra il 20% e il 50% dei lavoratori in altre strutture farebbero ugualmente, secondo il *Los Angeles Times*.

Oltre la metà dei lavoratori in prima linea in un ospedale non sarebbero disposti a prenderlo, e tra il 20% e il 50% dei lavoratori in altre strutture farebbero ugualmente

«Al St. Elizabeth Community Hospital nella contea di Tehama, meno della metà dei 700 lavoratori ospedalieri ammissibili per il vaccino erano disposti a farlo quando è stato offerto per la prima volta» scrive il quotidiano losangeleno.

«Al Providence Holy Cross Medical Center di Mission Hills, un infermiere e un medico su cinque in prima linea hanno rifiutato la somministrazione. Circa il 20-40% dei lavoratori in prima linea della contea di Los Angeles a cui è stato offerto il vaccino ha fatto lo stesso, secondo i funzionari della sanità pubblica della contea».

«Così tanti lavoratori in prima linea nella contea di Riverside hanno rifiutato il vaccino – circa il 50% – che l'ospedale e i funzionari pubblici si sono incontrati per definire la strategia migliore per distribuire le dosi inutilizzate, ha detto il direttore della sanità pubblica Kim Saruwatari».

«Così tanti lavoratori in prima linea nella contea di Riverside hanno rifiutato il vaccino – circa il 50% – che l'ospedale e i funzionari pubblici si sono incontrati per definire la strategia migliore per distribuire le dosi inutilizzate»

Per il *LA Times* tuttavia il dato più rilevante è la vaccine hesitancy degli operatori sanitari. Spiega il quotidiano californiano che i dubbi sui vaccini tra gli operatori sanitari sono stati una sorpresa per i ricercatori, «che presumevano che il personale ospedaliero sarebbe stato tra quelli più in sintonia con i dati scientifici a sostegno dei vaccini».

Alcuni sostengono che il problema possa essere stato rappresentato dal [video dell'infermiera del Tennessee/Alabama Tiffany Dover che sviene in diretta dopo la vaccinazione](#). Come noto, nessuno sa ora [dove si trovi](#) la signora Dover, né se sia [effettivamente](#) ancora viva.

«Sto scegliendo il rischio – il rischio di avere COVID, o il rischio dell'ignoto del vaccino», ha detto l'infermiera di 31 anni April Lu del Providence Holy Cross Medical Center di Los Angeles, che ha aggiunto di aver rifiutato prendere il vaccino perché, essendo gravida da sei mesi, non era convinta della sua sicurezza per una donna incinta.

Alcuni sostengono che il problema possa essere stato rappresentato dal video dell'infermiera del Tennessee/Alabama Tiffany Dover che sviene in diretta dopo la vaccinazione

«Penso di scegliere il rischio di COVID. Posso controllarlo e prevenirlo un po' indossando maschere, anche se non al 100% di sicuro».

«La misura in cui gli operatori sanitari rifiutano il vaccino non è chiara, ma in tutto il paese stanno emergendo rapporti di tassi di partecipazione inferiori alle attese, sollevando preoccupazioni per gli epidemiologi che affermano che le implicazioni per la salute pubblica potrebbero essere disastrose» continua il *LA Times*.

Un recente sondaggio della Kaiser Family Foundation ha rilevato che il 29% degli operatori sanitari sarebbe «riluttante ai vaccini», una cifra leggermente superiore alla percentuale della popolazione generale, il 27%.

Il 29% degli operatori sanitari sarebbe «riluttante ai vaccini», una cifra leggermente superiore alla percentuale della popolazione generale, il 27%

Per cercare di convincere gli operatori sanitari a farsi inoculare, diversi ospedali stanno ora mostrando ai dipendenti video didattici e webinar interattivi che mostrano il personale felicemente vaccinato.

Al Laguna Hospital e San Francisco, circa il 10% del personale infermieristico ha rinunciato al vaccino. Nel frattempo, UCLA Health riporta che 7.300 membri del personale su 37.000 l'hanno ricevuto – con funzionari che hanno notato che «potrebbe esserci esitazione sui vaccini nella nostra forza lavoro».

Come riportato da *Renovatio 21*, anche in Italia stiamo assistendo ai primi casi – contestatissimi da media e politici vaccinatori – di infermieri che rinunciano al vaccino, soprattutto dinanzi a un consenso informato non chiarissimo.